

## NOTE AL PROGRAMMA di Giovanni Franciò

Domenico Scarlatti ha composto 555 Sonate per clavicembalo, che vanno considerate nel loro insieme come un autentico miracolo, a causa della loro unità stilistica, un compendio di ricchezza espressiva, di brillantezza e raffinatezza tali che sembrano essere state scritte tutte nello stesso periodo, comunque dopo il 1730. Si colgono nelle Sonate le influenze mediterranee del musicista, nato a Napoli, vissuto e morto in Spagna, una musica piena di gioia "astratta, incisa nel cristallo di una musica purissima" (Pestelli).

Anche se è sempre azzardato collegare un'opera artistica alle vicende vissute in quel momento dal suo autore, e ciò vale soprattutto per Beethoven, è indubbio che l'elaborazione della Sonata in fa minore n. 23 op.57, edita alle stampe nel 1807 col titolo "Appassionata" abbia risentito delle vicissitudini amorose del grande musicista con le sorelle Therese e Josephine Brunsvik (che se lo contendevano), famiglia presso la quale si trovava ospite nel 1806; la stessa Therese rivelò in seguito un fidanzamento segreto fra Beethoven e la sorella. A parte questi riferimenti alla vita sentimentale dell'autore, l'Appassionata, dedicata appunto al fratello delle due giovani, Franz, rappresenta la trasfigurazione in musica delle turbolente passioni dell'anima, resa mirabilmente attraverso un esteso primo movimento, intriso di temi nobili alternati a cupi e tempestosi momenti sonori, accordi violenti, misteriose note ribattute, arpeggi carichi di tensione. Il secondo movimento, un breve momento di distensione, ove già si palesa la straordinaria arte della variazione che troverà il suo massimo compimento, al pianoforte, nelle ultime due Sonate e nelle Variazioni su un valzer di Diabelli, precede la furia del terzo movimento, turbinoso fino all'estremo, un susseguirsi di rapide quartine, sulle quali si innesta uno splendido tema "appassionato", per concludersi con un "Presto" avviato da una serie di accordi ribattuti di inaudita violenza.

"Quadri di un'esposizione" fu scritto da Modest Mussorgski in ricordo del suo amico Viktor Hartmann, architetto e pittore russo morto in giovane età, ed il brano è molto popolare anche nella trascrizione orchestrale di Maurice Ravel. La composizione si ispira ad una collezione di quadri del pittore esposti a Pietroburgo dopo la sua morte. Si tratta di una musica tipicamente russa, come tutte le opere dell'autore del Boris Godunov, e presenta una straordinaria ricchezza di invenzione: una passeggiata "Promenade", filo conduttore di tutta l'opera, ci conduce da un quadro all'altro, tutti splendidamente "dipinti" in musica da Mussorgski. Molto efficaci, in particolare, "Il vecchio castello", brano misterioso e intriso di tristezza, "Bydlo" - un grande carro di contadini, con enormi ruote, trainato dai buoi - brano impressionante che raffigura la fatica e pesantezza del gesto faticoso del traino, e "La grande porta di Kiev" che conclude trionfalmente il brano.

### I PROSSIMI CONCERTI

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 ORE 18

Sala "G. Sinopoli" - Teatro V. Emanuele

**ELEONORA & BEATRICE DALLAGNESE**

*pianoforte a quattro mani*

*Musiche di Chopin, Saint-Saëns, Debussy, Mendelssohn*

SABATO 24 NOVEMBRE 2018 ORE 18

Auditorium Palacultura

**PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET**

**Pepe Servillo voce**

**Vincenzo Di Donna, Luigi De Maio violini**

**Gerardo Morrone viola, Antonio Di Francia cello e chitarra**

*Omaggio alla canzone napoletana d'autore*

Sito web: [www.bellinimessina.it](http://www.bellinimessina.it)

Facebook: Associazione Musicale Vincenzo Bellini

Ufficio stampa: Roberta Cortese



Associazione Musicale

# VINCENZO BELLINI

MESSINA

ente morale

62<sup>a</sup> Stagione Concertistica 2018 - 2019

Sabato 17 Novembre 2018 - ore 18,00

Auditorium Palacultura "Antonello"



**FEDERICO COLLI** *pianoforte*



FBP Fondazione Bonino-Pulejo

E.A.R. Teatro Vittorio Emanuele

## L'ARTISTA

---

Riconosciuto a livello internazionale per le sue vibranti interpretazioni e per la sua tecnica impeccabile, il pianista italiano **Federico Colli** ha ricevuto elogi e ottime recensioni al suo primo album edito da Chandos Records nel maggio 2018: "Non si può non rimanere meravigliati dalla purezza e dalla qualità del suo suono - i suoi trilli sono paradigma di vivacità, le sue note ripetute suonano assurdamamente facili, mentre la padronanza delle dinamiche estreme non è seconda a quella di nessuno", così è stato scritto sulla rivista *Grammophone* a proposito dell'album dedicato alle Sonate di Scarlatti; "La delicatezza di Colli [...] è miracolosa" ha fatto eco il Times in una recensione premiata con cinque stelle.

Federico Colli si è imposto all'attenzione internazionale dopo aver vinto il Primo Premio al Concorso Mozart di Salisburgo nel 2011 e la Medaglia d'oro al Concorso Pianistico Internazionale di Leeds nel 2012. Da allora si è esibito con orchestre del calibro di Orchestra Mariinsky, Filarmonica di San Pietroburgo, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Orchestra della Toscana, Camerata Salzburg, Orchestra Nazionale della Radio polacca, RTÉ National Symphony e Orquestra Sinfônica Brasileira, in sale da concerto rinomate quali il Musikverein e la Konzerthaus di Vienna, la Konzerthaus di Berlino, la Herkulessaal di Monaco, la Laeiszhalle di Amburgo, la Salle Cortot di Parigi, il Concertgebouw di Amsterdam, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Rudolfinum di Praga e la Nikkei Hall di Tokyo. Nel solo Regno Unito si è esibito con la Philharmonia Orchestra, la BBC Symphony, la Royal Scottish National Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic e la Hallé Orchestra in sale quali Barbican Centre e Southbank Centre di Londra, Royal Concert Hall di Glasgow e Usher Hall di Edimburgo.

Federico Colli ha collaborato con rinomati direttori d'orchestra quali Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Vladimir Ashkenazy, Vasily Petrenko, Juraj Valčuha, Thomas Søndergård, Sakari Oramo, Alan Buribayev, Joji Hattori, Jasper Kaspszyk, Alpesh Chauhan, Sir Mark Elder e Dennis Russell Davies. I suoi concerti sono stati trasmessi su emittenti tra cui BBC Radio 3, RAI Radio3, Mariinsky TV, Polish National Radio e ORF Austria.

La stagione 2018/19 vede il debutto con gli Hamburger Symphoniker diretti da Ion Marin e con la Deutsche Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz diretta da Lukasz Borowicz, oltre a nuove collaborazioni con la Philharmonia Orchestra (Andrew Nethsingha) e le Orchestre Filarmoniche Janáček e di Rijeka. Si esibisce per la prima volta in recital a New York (Lincoln Center), a Berlino (Konzerthaus), ad Amsterdam (Concertgebouw) e a Seoul (Kumho Art Hall); altri debutti importanti includono quello alla Wigmore Hall, al Festival pianistico di Lucerna e negli Stati Uniti insieme alla Stamford Symphony Orchestra. la stagione si è aperta con i concerti alla Royal Albert Hall e al Festival di Ravinia.

Federico Colli registra in esclusiva per 'Chandos Records', etichetta con cui ha pubblicato il primo disco incentrato sulle Sonate di Domenico Scarlatti nel maggio 2018, a cui farà seguito un disco con musiche di Bach e Bach-Busoni previsto in uscita nel 2019. In occasione del suo debutto alla International Piano Series del Southbank Centre nell'aprile 2014, è stato pubblicato il CD di debutto di Federico Colli, prodotto da 'Champs Hill Records', con musiche di Beethoven, Scriabin e Mussorgsky.

Nato a Brescia nel 1988, ha studiato al Conservatorio di Milano, all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola ed al Mozarteum di Salisburgo sotto la guida di Sergio Marengoni, Konstantin Bogino, Boris Petrushansky e Pavel Gililov.

Nel 2011 ha ricevuto un 'Grosso d'Argento' dal sindaco della sua città natale, Brescia, come riconoscimento dei suoi traguardi artistici. Nel 2014 Federico Colli è stato selezionato dall'International Piano Magazine come uno dei "30 pianisti sotto i 30 anni che domineranno il mondo musicale negli anni a venire".

## PROGRAMMA

---

**DOMENICO SCARLATTI**  
(1685 - 1757)

Sonata K. 19 in Fa minore

Sonata K. 450 in Sol minore

Sonata K. 69 in Fa minore

Sonata K. 32 in Re minore

Sonata K. 1 in Re minore

**LUDWIG VAN BEETHOVEN**  
(1770 - 1827)

Sonata n. 23 in Fa minore op. 57 "Appassionata"

*Allegro assai*  
*Andante con moto*  
*Allegro, ma non troppo - Presto*

\*\*\*

**MODEST PETROVIČ MUSORGIJ**  
(1839 - 1881)

Quadri di un'esposizione

*Promenade*  
*Lo gnomo*  
*Promenade*  
*Il vecchio castello*  
*Promenade*  
*Tuileries*  
*Bydlo*  
*Promenade*  
*Balletto dei pulcini nei loro gusci*  
*Samuel Goldenberg e Schmuyle*  
*Promenade*  
*Limoges, il mercato*  
*Catacombe*  
*La capanna sulle zampe di gallina (Baba Jaga)*  
*La grande porta di Kiev*